

NEL PRIVÉ LA PRODUTTRICE, TESTIMONIAL

PER UN NOTO

Luca de Leone

Roma, luglio

Per una ragazza venuta dal freddo della lontana Finlandia, esordire in uno spot televisivo diretto da Federico Fellini, *Il sogno*, è un po' come ricevere dal fato l'investitura di "predestinata". **Anna Falchi** il sogno non solo l'ha realizzato, ma lo è anche diventata per tanti, tantissimi italiani che l'hanno eletta come una delle sex symbol degli ultimi due decenni. Dopo essere diventata mamma della piccola Alyssa, nata nel 2010 dalla passata relazione con l'imprenditore Denny Montesi, si è dedicata con grande dedizione al nuovo ruolo di mamma senza rinunciare a mantenere intatta la sua bellezza. Non a caso è stata scelta come testimonial della linea estetica Cosmech di Gianluca

ANNA FALCHI ADOTTARE? DIFFICILE. MEGLIO LA FECONDAZIONE ASSISTITA

L'ATTRICE, MAMMA FELICE, ORA NON PENSA AD ALLARGARE LA FAMIGLIA E SI DICE A FAVORE DI UNA CERTA PRATICA PER RESTARE INCINTE. ANCHE PERCHÉ L'ADOZIONE...

MARCHIO DI COSMESI, PARLA DI SEGRETI "BEAUTY" E DEI SUOI GRANDI AMORI. MA NON SOLO

Mech, imprenditore veneto del settore erboristico. Abbiamo chiesto ad Anna di raccontarci i suoi segreti per mantenersi sempre in perfetta forma e i suoi piani per il futuro. Che non comprendono sicuramente un nuovo matrimonio. Ma, forse, un figlio sì...

«Non prendo il sole da 13 anni»

Come ti ha convinto **Gianluca Mech** ad associare il tuo volto alla sua linea?

«I suoi sono prodotti davvero meravigliosi con i quali mi sono sempre trovata molto bene. Non a caso nascono dalla lunga ricerca condotta da Gianluca sulle proprietà benefiche delle erbe».

Che rapporto hai con il tuo corpo?

«Sono stata molto fortunata, perché la natura mi ha donato numerosi privilegi dal punto di vista fisico. Forse anche

per questo non sono mai stata troppo fissata con l'idea di tenermi in forma a tutti i costi. Senza dubbio sono una persona che segue uno stile di vita sano: vado a letto presto, dormo le mie otto ore al giorno e faccio attività fisica. Però, se ogni tanto ho voglia di togliermi uno sfizio, non mi trattengo. Per esempio ho un debole per gli hamburger alla Bismarck (preparati con uova e burro, ndr)».

In estate ci si scopre di più. Quali consigli di bellezza vuoi dare alle nostre lettrici?

«Uno degli accorgimenti più importanti è cercare di prendere poco sole, perché i raggi UV sono i maggiori responsabili dell'invecchiamento della pelle. Tenersene al riparo è la miglior cura di bellezza che si possa immaginare, vale da sola il 70 per cento delle attività per mantenersi giovani. Io sono tredici anni che non prendo sole, quando

vado al mare con la mia bambina mi proteggero sempre con una crema protezione 50. Nel weekend, per esempio, ero in barca con mia figlia, che ha la pelle più bianca della mia, ed eravamo entrambe imbacuccate, con cappello e occhiali da sole. Se proprio non si vuole rinunciare ad andare in spiaggia, è fondamentale scegliere gli orari migliori, quando la luce è meno intensa».

E dal punto di vista dell'alimentazione?

«Consiglio di mangiare carne bianca e tanta verdura. E poi di affidarsi agli integratori».

«Canta, balla e dipinge bene»

A proposito della tua bambina, quanto ti ha cambiato la vita diventare mamma?

«È stato più che altro un cambio di prospettiva: ora, infatti, ragiono per due. Conduco una vita

molto più sedentaria di prima e se per lavoro mi devo assentare per qualche giorno in più, me la porto dietro. Una delle varie rinunce che ho fatto è stata quella del teatro perché le tournée sconvolgono le abitudini di una bambina della sua età. Lei adesso ha bisogno di avere una vita normale, fatta di orari precisi e punti di riferimento. Non voglio che diventi una "zingara", come sono stata io da giovane».

Che cosa le auguri per il suo futuro?

«Innanzitutto spero che non segua la mia strada. Mi piacerebbe che si sviluppasse intellettivamente, che studiasse il più possibile, imparasse tante lingue, viaggiasse per il mondo, aprisse la mente. Come tutti i bambini, canta e balla, ma dipinge anche molto bene. Chissà che non possa diventare un'artista».

continua a pag. 69



con Alyssa, la sua bimba

IL SUO PUNTO DI RIFERIMENTO

Roma. È una mamma dolcissima **Anna Falchi** (42 anni) con la sua piccola Alyssa (4, insieme a sinistra) che ha avuto dall'ex compagno Denny Montesi. La nascita della bambina le ha cambiato la vita: «Ora ragiono per due. Lei ha bisogno di aver una vita normale fatta di orari precisi e punti di riferimento», ammette l'attrice.

NEL PRIVÉ ANNA: «LE DONNE VITTIME DI

ABUSI

INNAMORATA E FELICE...

Ha ritrovato la serenità Anna Falchi a fianco del giornalista Andrea Ruggieri (36, insieme nel riquadro), nipote di Bruno Vespa. I due non progettano le nozze. «Siamo mentalmente liberi», dice la Falchi che è stata sposata dal 2005 al 2007 con l'imprenditore Stefano Ricucci. «Devo ancora divorziare da lui», dice.



**FALCHI: LE NOZZE?
IO E ANDREA NON
ABBIAMO BISOGNO
DI UN CERTIFICATO
ANCHE PERCHE' NON HO ANCORA DIVORZIATO!**

DEVONO TROVARE IL CORAGGIO DI PARLARNE!»

segue da pag. 67

Hai in programma di regalarle a breve un fratellino o una sorellina?

«Sto vivendo il momento più bello del rapporto con Alyssa. Siamo complici, parliamo di tutto, ci divertiamo insieme. Avere un altro figlio adesso significherebbe toglierle attenzioni, e non è quello che voglio».

Hai un blog, Mam-mabig.com. Da dove nasce l'idea?

«Quando ero in dolce attesa cercavo su Internet informazioni su ciò a cui stavo andando incontro. Mi è sembrato carino offrire anche il mio contributo. Tra gli argomenti su cui le mamme mi chiedono consigli c'è la difficoltà di rimanere incinte. Recentemente ho scritto un post sulla fecondazione assistita in cui sottolineo come in Italia sia una pratica ancora molto difficile da adottare per via degli alti costi. È un vero problema perché, oltre alle tante mamme single per scelta, ce ne sono tante altre che lo sono diventate dopo separazioni e divorzi. Diversamente dal resto d'Europa, dove lo Stato sostiene economicamente questa figura, da noi si protegge solo il nucleo familiare».

«Mi è successo a vent'anni»

Quindi se avessi difficoltà ad avere un bambino ricorresti anche tu senza problemi alla fecondazione assistita?

«Certo, anche perché oggi adottare un bambino è difficile, quasi

impossibile. Anche se, come dicevo, sarebbe un processo complesso. Avere un figlio è un diritto spesso sottovalutato».

Recentemente hai dichiarato di essere stata vittima di violenza domestica da giovane. Come hai fatto a uscirne?

«Avevo vent'anni quando mi è successo. A un certo punto mi sono guardata allo specchio e mi sono detta: "Tu ami molto più te stessa che quell'uomo prepotente". Per una donna è fondamentale trovare il coraggio di ribellarsi alle sottomissioni senza far passare troppo tempo. Un uomo che usa violenza su di te certo non ti ama. Ha un grosso problema psicologico, spesso dovuto a soprusi a sua volta subiti in famiglia. E deve essere curato».

«Siamo due persone libere»

Che consiglio dai alle donne che si trovano in questa situazione?

«Parlatene in famiglia, cercate sostegno dalle persone che vi vogliono bene. E, nei casi estremi, rivolgetevi alle strutture pubbliche dedicate».

Stai vivendo una bella storia d'amore con il giornalista Andrea Ruggieri. State anche pensando al matrimonio?

«A parte il fatto che devo ancora divorziare dal mio ex marito Stefano Ricucci, no. L'ho fatto una volta e non avrebbe senso farlo di nuovo. Io e il mio compagno siamo due persone libere mentalmente, non abbiamo certamente bisogno di un certificato di carta per amarci». **T**